

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 876

MEMORANDUM D'INTESA "No Women No Panel - Senza Donne Non Se Ne Parla". Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. per l'attuazione del monitoraggio di genere dei panel regionali.

L'Assessora, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dalla Segretaria della Giunta regionale, riferisce quanto segue.

Visti

- La legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia".
- Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".
- Vista la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", e ss.mm.ii.
il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

Considerato che

- In data 18 gennaio 2022 è stato siglato il Memorandum of Understanding (di seguito MoU) "No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla" tra la RAI Radiotelevisione italiana S.p.A. ("Soggetto Promotore"), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Pari Opportunità), il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province Italiane, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Accademia Nazionale dei Lincei e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Unione per il Mediterraneo ("Soggetti Primi Firmatari").
- Il MoU è finalizzato a promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritari.
- In coerenza con l'Agenda di genere e con gli strumenti di gestione e di monitoraggio messi in atto in ambito regionale (Bilancio Sociale e di Genere e Valutazione di Impatto di Genere), la Regione Puglia, tramite il coordinamento tecnico-amministrativo della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere incardinata presso la Segreteria Generale della Giunta regionale, ha inteso individuare margini di miglioramento nella comunicazione pubblica diretti a garantire la partecipazione equilibrata e plurale di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione stessa.
- Con la D.G.R. n. 1036 del 25 luglio 2022, la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. finalizzato ad attuare il monitoraggio dei panel regionali mediante l'utilizzo dello strumento di rilevazione (foglio excel) univoco fornito da RAI/CNR elaborato nell'ambito del MOU, con esclusione dei campi riferiti ad organizzatori di panel diversi da quelli di diretta ed esclusiva realizzazione della Regione Puglia. La rilevazione, relativa al 2023, si è proposta di dare evidenza degli elementi quantitativi e qualitativi relativi all'attuale partecipazione di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia.
- In data 05/09/2023 è stato sottoscritto il predetto Protocollo d'Intesa;
- E' stata attivata la collaborazione con la Fondazione IPRES che, nell'ambito delle attività istituzionali attivate con la Regione Puglia, ha contribuito alla realizzazione del monitoraggio dei panel regionali e all'attività di

rilevazione dei dati;

- Con A.D. n. 5 del 03/07/2023 è stato costituito un Tavolo Tecnico regionale per la gestione del flusso informativo dei panel regionali;
- L'attività di monitoraggio è stata documentata in un report, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 382 del 27 marzo 2023;
- La raccolta dei dati è continuata per tutto il 2023.

Rilevato che

- con mail del 20 dicembre 2023 acquisita agli atti della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere prot. AOO_195/PROT/21/12/2023/0000392 la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. ha confermato, anche per il 2024, la volontà di proseguire la collaborazione nell'ambito del monitoraggio dei panel organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia, inseriti nei siti istituzionali all'uopo deputati al fine di continuare a promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini.
- E' interesse della Regione Puglia proseguire l'attività di monitoraggio predetta per tutto il 2024 -2025-2026.

Dato atto che

- Con PEC del 29/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N.0257675/2024 del 30/05/2024, la Rai ha comunicato l'approvazione del Regolamento di attuazione del MOU contenente, per quanto d'interesse, il manuale d'uso dello strumento di monitoraggio, precedentemente citato, nella versione informatica.
- E' interesse della Regione Puglia e di Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. proseguire nel monitoraggio dei panel organizzati direttamente e patrocinati dalla Regione Puglia.

Tutto ciò considerato, rilevato, ritenuto e dato atto

Occorre approvare il nuovo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. che contempli la nuova versione informatica dello strumento di rilevazione e fissi la durata del protocollo per il triennio 2024,2025 e 2026.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessora, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta:

1. prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI radiotelevisione italiana S.p.A.

in uno al presente atto per formarne parte integrante (All. A) finalizzato a continuare l'attività di monitoraggio dei panel per il 2024,2025 e 2026;

3. di dare atto che il Presidente, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e RAI radiotelevisione italiana S.p.A.;
4. di dare mandato alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di curarne l'applicazione e ad adottare atti e provvedimenti consequenziali;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'E.Q. della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere
Isabella Di Pinto Isabella

La Dirigente della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere
Annalisa Bellino

La Segretaria generale della Giunta Regionale
Anna Lobosco

L'Assessora
Serena Triggiani

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI radiotelevisione italiana S.p.A. in uno al presente atto per formarne parte integrante (All. A) finalizzato a continuare l'attività di monitoraggio dei panel per il 2024,2025 e 2026;
3. di dare atto che il Presidente, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e RAI radiotelevisione italiana S.p.A.;
4. di dare mandato alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di curarne l'applicazione e ad adottare atti e provvedimenti consequenziali;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato A APG_DEL_2024_0001



SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA

tra

**Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.
E
Regione Puglia**

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA**

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., , con sede in Roma, Viale Mazzini n.14 (di seguito anche solo “RAI”), in persona di _____

E

Regione Puglia, con sede a Bari, in via Lungomare Nazario Sauro n. 33 (di seguito anche “Regione”) in persona di _____

(di seguito anche congiuntamente indicati come “Parti”)

Premesso che

- “l’uguaglianza tra donne e uomini appartiene alla sfera dei diritti umani” ed è “condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace” (Convenzione per l’eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne CEDAW, Onu 1979, Dichiarazione di Pechino dell’Onu e Piattaforma d’Azione del 1995);
- il fenomeno della discriminazione contro il genere femminile e della violenza contro le donne caratterizza in negativo le moderne società, a causa della stratificazione e interiorizzazione di tradizioni e abitudini che contribuiscono alla diffusione dello stereotipo della superiorità del genere maschile su quello femminile;
- tutti, donne e uomini, possono trarre beneficio da una società più equa (in accordo con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a: Goal 5 (Parità di genere) e Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze));
- le Parti ritengono, pertanto, necessario farsi promotrici di un cambiamento socio-culturale che miri alla rimozione dei pregiudizi e degli stereotipi di genere che ancora persistono;

considerato che:

- la campagna “No Women No Panel - Senza donne non se ne parla” — ideata nel 2018 dall’allora Commissaria europea per l’innovazione, la ricerca, la cultura, l’istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel – si prefigge l’obiettivo di favorire l’equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l’adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk;
- in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt.59 e 63 del D. Lgs. n.208/2021 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, la quale — nell’ambito della propria mission istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di Servizio Rai - Mimit 2023-2028 — persegue, tra gli altri, l’obiettivo di “superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l’immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione” (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. g);
- in questo modo i media si sono resi protagonisti di un radicale cambiamento di prospettiva, destinato a diffondere e rafforzare la cultura della parità di genere mediante la valorizzazione del talento e delle competenze delle donne che — al pari dei loro colleghi uomini — sono impegnate a fornire il proprio contributo allo sviluppo civile, economico e culturale del Paese;

dato atto che:

- in ragione dell’alto valore sociale e culturale della campagna sopra descritta, la RAI ha promosso la stesura del Memorandum of Understanding “No Women No Panel — Senza Donne Non Se Ne Parla” (di seguito anche solo “MoU”), con l’obiettivo di condividere con

- altre istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d'azione;
- il 18 gennaio 2022 il suddetto MoU è stato sottoscritto da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità; Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Unione delle Province Italiane; Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Conferenza dei Rettori delle Università Italiane; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Accademia Nazionale dei Lincei; Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Unione per il Mediterraneo;
 - Il MoU è pubblicato sul sito di Rai Per la Sostenibilità ESG;
 - in data 26 luglio 2022 Regione Puglia ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con RAI al fine di realizzare un monitoraggio dei panel organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione nell'ambito della partecipazione attiva al Memorandum of Understanding “**No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla**”;
 - Con PEC del 29/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N.0257675/2024 del 30/05/2024, la Rai ha comunicato l'approvazione del Regolamento di attuazione del MOU contenente, per quanto d'interesse, il manuale d'uso dello strumento di monitoraggio, precedentemente citato, nella versione informatica;
 - Regione Puglia considera il precitato Protocollo un documento fondamentale per promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria.

Dato, altresì, atto che:

la Regione Puglia

- ha a cuore i valori ispiratori del progetto che hanno condotto alla redazione del citato MoU;
- tali valori ispirano, da tempo, l'azione della suddetta istituzione in tutti gli ambiti di propria competenza;
- il principio, il valore e la cultura della parità tra i sessi, nonché la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico rappresentano un presupposto delle politiche attuate da Regione Puglia;
- la Regione Puglia, nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi di genere, dopo l'approvazione della DGR N. 1036 del 25/07/2022 e la conseguente sottoscrizione del Protocollo d'Intesa “**No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla**”, ha dato attuazione agli impegni assunti attraverso:
 - la costituzione di un Tavolo Tecnico di referenti per il monitoraggio dei panel regionali (A.D. n.5 del 03/07/2023), coordinato dalla figura apicale della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e composto da un referente per ciascun Dipartimento e Struttura Speciale regionale in cui i generi fossero equamente rappresentati, avente le seguenti finalità:
 - garanzia dell'efficacia del monitoraggio dei panel regionali;
 - individuazione di una sede istituzionale di raccordo tra i referenti regionali dipartimentali e di struttura speciale incaricati del monitoraggio dei panel regionali;
 - elaborazione di prospettive di sviluppo strategico per il miglioramento nella comunicazione pubblica diretti a garantire la partecipazione equilibrata e plurale di uomini e donne agli eventi di comunicazione.
 - l'avvio della collaborazione con IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali al fine di ricevere supporto ed assistenza tecnica per la realizzazione della prima fase sperimentale di monitoraggio.
 - la trasmissione alla Rai dei dati di monitoraggio raccolti attraverso la piattaforma

- informatica ad uso interno, strumentale al monitoraggio ed alla realizzazione della banca dati.
- l'approvazione in Giunta della D.G.R. n.382 del 27.03.2023 concernente la presa d'atto del REPORT relativo al monitoraggio dei panel regionali come da Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a

la RAI

intende confermare il percorso collaborativo con la Regione Puglia finalizzato all'attuazione del Protocollo "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Con la stipula del presente Protocollo di Intesa, le Parti intendono confermare il percorso collaborativo finalizzato all'attuazione della campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" volta al conseguimento, nell'ambito esclusivamente delle attività di competenza regionale, dei seguenti obiettivi:

- promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;
- diffondere modelli e messaggi comunicativi che:
 - promuovano il principio di uguale rappresentanza tra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;
 - siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;
 - valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;
 - utilizzino, nell'elaborazione di testi e nella scelta di immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, ovvero inclusivo.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a collaborare proficuamente, implementando - secondo le proprie specifiche competenze e responsabilità - le attività di seguito rappresentate.

La Regione Puglia si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) favorire l'adesione ai principi e ai contenuti del Protocollo dei Comuni/Unioni del territorio regionale diffondendo buone pratiche concernenti la parità di genere;
- d) raccogliere i dati relativi al periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2026 concernenti la partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente dalla Regione Puglia e ad estendere gradualmente il monitoraggio a quelli patrocinati dallo stesso Ente nonché a trasmetterli a Rai, con cadenza almeno annuale, mediante l'adozione dello strumento di

monitoraggio messo a disposizione da RAI nella versione informatica.

La RAI si impegna a:

- a) utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti da Regione Puglia esclusivamente per le finalità indicate nel MoU, nei modi e nei termini indicati nelle Linee Guida e nel regolamento di cui all'art. 4 del MoU;
- b) mettere a disposizione, **d'intesa con il CNR**, lo strumento di rilevazione senza oneri per le parti firmatarie, secondo le Linee Guida e le modalità di raccolta dati sviluppate in cooperazione con il CNR e nei termini previsti;
- c) rendere noti a Regione Puglia gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto, con cadenza almeno annuale;
- d) mettere a disposizione il proprio know-how in materia di comunicazione sociale pubblica, al fine di concorrere complessivamente - in sinergia con Regione Puglia - al proseguimento della massima efficacia delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo;
- e) collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alla comunicazione di azioni e risultati inerenti al presente Protocollo, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive, economico-finanziarie e/o di palinsesto.

Resta inteso che la licenza d'uso del logo "No Women No Panel" è soggetta al preventivo espresso benestare della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di Rai, come previsto nel Regolamento, e che i dati di cui al monitoraggio previsto al presente articolo restano di proprietà esclusiva rispettivamente di REGIONE PUGLIA, che potrà utilizzarli secondo le proprie finalità istituzionali.

Gli esiti del monitoraggio saranno trasmessi a Rai per le finalità espresse nel MoU e, nell'ambito delle predette finalità, potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione, previa sola comunicazione, per i dati di competenza, a Regione Puglia. Negli eventuali usi si farà riferimento al presente Protocollo di Intesa.

Art.4 – Referenti

Per la gestione e realizzazione della collaborazione fra le Parti:

- **RAI** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente Protocollo e di verificare la corretta esecuzione dello stesso, la dott.ssa Arianna Voto, nella sua veste di coordinatrice del progetto "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla";
- **Regione Puglia** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la dott. ssa Annalisa Bellino giusta delega della Giunta regionale n. _____ del _____;

Art.5 – Durata

Il Protocollo d'Intesa ha validità fino al 31 dicembre 2026 dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile per ulteriore tre anni previa espressa volontà reciproca delle Parti di procedere in tal senso.

Art. 6 - Rinvio e controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo sarà definita bonariamente dalle Parti. Qualora, nonostante i tentativi profusi, non sia possibile addivenire ad un accordo, il

Tribunale territorialmente competente sarà individuato secondo le norme ordinarie. Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia e applicabili a ciascuna Parte.

Art.7- Pubblicità

Il presente Protocollo di Intesa viene pubblicato sul sito web della Regione Puglia (<https://www.regione.puglia.it/>), e sul sito web della RAI (<https://raiperlasostenibilita.rai.it>).

-

Art.8 - Oneri

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo ciascuna parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il presente Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le parti.

Art.9 - Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione da ciascuna parte adottati in adempimento della normativa di riferimento in materia.

Art.10 - Privacy

Tutti i dati saranno utilizzati dalle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto - ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendali, indirizzo e-mail aziendali) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Protocollo - sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contratto che dovessero acquisire e/o trattare in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contratto, che dovessero essere trattati.

Art. 11- Forma dell'atto e imposte

Il presente Protocollo, redatto in n. 2 (due) originali, ognuno dei quali firmato da ambo le parti e custodito da ciascuna delle parti, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, del DPR 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

Per RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A